

COMUNE DI BOFFALORA D'ADDA

AVVISO AI FORNITORI

FATTURAZIONE ELETTRONICA –

Questa Amministrazione potrà accettare solo fatture in formato elettronico secondo il modello di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

Il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

Al fine di favorire l'attivazione di tali procedure, la normativa stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano individuare i propri uffici designati a ricevere le fatture elettroniche, procedendo ad inserirli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) al fine dell'attribuzione a ciascuno di essi di un "Codice Univoco Ufficio", elemento fondamentale che dovrà essere indicato nella fattura elettronica affinché il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate sia in grado di recapitare la fattura elettronica all'ufficio corretto.

Attualmente per il **Comune di BOFFALORA D'ADDA** è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco**:

UFD3YZ

Che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Sulla fattura dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010;
- Codice unico di progetto (CUP), quando previsto;
- Il numero della determinazione con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno;

Il nostro Ente non procederà, quindi, al pagamento della fattura elettronica qualora non vengano in essa riportati i predetti dati.

I fornitori sono invitati a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Considerato che il **Comune** fa parte dell'**Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano**, nel caso le prestazioni, forniture o lavori siano richieste dall'Unione e quindi le fatture intestate all'Unione, il **codice univoco** è:

UFB4YC

SPLIT PAYMENT (legge di stabilità 2015).

A seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 23 Dicembre 2014 , n. 190 art. 1 comma 629 lettera b)

si informa

che, a decorrere dal 1° Gennaio 2015, è introdotto un particolare meccanismo di assolvimento dell'Iva per le operazioni di acquisto di beni e servizi fatturate nei confronti della Pubblica Amministrazione. Ai Fornitori di beni e servizi sarà erogato il solo importo imponibile indicato in fattura, mentre l'imposta sarà versata direttamente dal Comune.

Al fine di consentire l'applicazione della normativa in oggetto, sulla fattura emessa dal cedente o prestatore dovrà essere riportata la seguente dicitura " IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter. , D.P.R. 633/1972 scissione dei pagamenti".

Lo Split Payment :

- non si applica alle operazioni fatturate entro il 31/12/2014 , comprese quelle ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5 DPR 633/1972, effettuate nel 2014, con incasso dal 01.01.2015;
- si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° Gennaio 2015 per le quali l'esigibilità si verifica successivamente a tale data.

Sono esclusi dallo Split Payment:

- i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta del reddito, ai sensi del c. 2 dell'art. 17 -ter, D.P.R 633/1972.
- gli enti pubblici che acquistano beni e servizi nell'esercizio di attività commerciale;
- le operazioni (ad es. piccole spese dell'ente pubblico) certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, o dello scontrino fiscale di cui alla legge 26.01.1983, n. 18, e successive modificazioni (cfr. art. 12, comma 1, della L. n. 413 del 1991) ovvero non fiscali per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi ai sensi dell'art. 1, commi 429 e ss. Della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ovvero altre modalità semplificate di certificazione specificatamente previste.